ANNO XXXVI. Martedì, 24 Luglio 1883. NUM. 203.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI:

	Anno	Trim.	Sem.	Anno
Provincie del Regno	£ 8	£ 4	£ 2	£ 80
Italia	» 2 50	»	» 13	» 100
Stati all'Europa e l'Egitto	» —	»	» 28	» 56
Stati dell'America settent.	» —	»	» 33	» 66
Stati dell'America merid.	» —	»	» 36	» 72
Indie, Cili, Australia	» —	»	» 40	» 80

I numeri arretrati costano il doppio del prezzo.

Inserzioni: per Roma centesimi 5.

Per gli altri Stati, aggiungere la spesa postale.

Un numero separato in Roma centesimi 10, arretrato cent. 20. — Per Roma 10.

L'OPINIONE

Giornale Quotidiano

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO:

In Roma all'Amministrazione del Giornale, via del Seminario, 87, p. p.; Stabilimenti Bocconi, presso gli uffici postali.

A Parigi, all'Agenzia Havas, rue Notre Dame des Victoires, 34. — A Londra, G. L. Daniel & C.

In Lettere o Vaglia diretti con essere inviati franchi all'Amministrazione del Giornale. Non si restituiscono i manoscritti. — L'Amministrazione non risponde dell'importo d'abbonamento spedito con lettera soltanto affrancata.

Gli abbonamenti che si prendono per l'estero devono pagarsi in oro.

Per gli annunzi, rivolgersi esclusivamente all'Agenzia d'Annunzi del **Pignatone**, via del Seminario, 87, p. p. Roma. — Succursali presso l'Agenzia Havas a Londra G. L. Daniel e C., rue Faubourg-Montmartre, 31 bis, Parigi.

Roma, 23 Luglio.

BOLLETTINO POLITICO

Stiamo pubblicando un articolo intorno alla politica ecclesiastica, nel quale il conservatore dichiara francamente che per aver conservato e che questa è un'azione, se essa però manifesta sempre prudenza, e dacchè il vento non può sempre dirsi favorevole, aggiunga la *Kreuz-zeitung*, il governo prussiano non può mancare di accorgersi che la maggioranza del paese, all'attuale condizione ecclesiastica, risponde in questo momento dalla quale non può fare a meno di progetti di riforma per l'Hohenzollern e in Sassonia, dicendo che sopra tutto la vita e quieta. Sarà, teme subito dopo, ma ultimi giorni. La Sassonia Turingia sono i due principati, in realtà, nei quali la Riforma ebbe la sua culla, e dove, contrariamente a quello che accade altrove, il clero cattolico è liberalissimo, anzi quasi radicale. Ora, in questi due principati non esiste quasi conservatori e liberali a seconda il numero dei voti in cui ti dividono, ma piuttosto in rappresentanze dei due partiti ammessi dal governo.

Ecco che cosa dice di questi voti: «Nella maggioranza dei Principati di Germania non si è ancora nella questione agraria, mentre quasi raffreddata verso il mondo che rappresenta il liberalismo al governo.

Ieri al un banchetto dato a Manchester dal comandante in capo delle forze di mare, sul quale assisteva anche il signore Marvis altro del governo e dichiarò incompatibile colla monarchia la esistenza contemporanea dei diversi principii della Camera alta e del suffragio universale. Conseguenze del discorso un'altra campagna in favore di una riforma della Camera dei Lords. Il sig. Marriott ha accettato l'incarico di ri-pettabile la Camera alta non dividerebbe gli interessi della vittoria.

Le notizie d'Irlanda una nuova serie di arresti comandati da Cancerea per reati sulle alture di Hunnaker, perchè da anche la pari fra-ternità e reale però che Cancerea è fuggito.

Le cose in Australia l'agitazione in favore dell'annessione della Nuova Guinea alla Gran madre. In seguito ad invito fatto dal governo di Queensland, che è quello citta, fu tenuto il meeting. Vi assistevano numerose, e furono pronunciati moltissimi discorsi che dimostrarono alla regina volato di legge, fatto in Victoria, favorevole alla Nuova Guinea alle isole del Pacifico, ovvero l'istituzione di un protettorato su quei territorii.

L'annessione venne raccomandata nell'interesse della popolazione indigene al paese che in quello dell'Australia. Venne quindi presentata al governatore di Victoria una copia della mozione, o il *meeting* nemmeno una deputazione.

Il *Times* ha da Costantinopoli, che Aarifi pascià, ministro degli affari esteri, inviò una relazione al primo ministro, Said pascià, sulla questione della navigazione nel Tigri, nella quale espone di aver ricevuto negli archivi il testo di due lettere ufficiali, pubblicate nel 1840 o nel 1841, che accordavano espressamente alle navi, con bandiera inglese, il permesso di navigare sul Tigri. Said pascià poscia invitò la relazione al sultano il sig. Wyndham, ambasciatore d'affari inglese, insieme alla quale venivano mentenuti le *stato qua* sino alla decisione di S. M. L'*embargo* posto sulle navi è però mantenute, a fu vietato alla Compagnia di riprendere il servizio. Le relazioni fatti al sultano su questa questione affermano, che le navi dalla Compagnia, essendo state attaccate dai beduini, fu invista una nave da guerra inglese per punirli, invece di chiedere riparazione alle autorità di Bagdad. Le attuali relazioni acquistano la Compagnia Lynch d'avear accettato sotto altri rispetti i poteri conferiti dal firmano imperiale.

Sir Wydham arriva Bagdà che la questione sarà risolta soddisfacentemente.

I BIGLIETTI RAPPRESENTATIVI

DELL'ORO E DELL'ARGENTO

Il *Diritto* dice, la *Sassegna* poi, hanno citato l'*Opinione*, come se noi fossimo avversi al provvedimento pendente per rinvigorire le riserve metalliche delle Banche nei momenti di calma, e fossimo pago persuasi dell'urgenza a utilità di esso.

Confessiamo che questa lavori in campo a fine di polemica non ci è sembrato troppo corretto, giacchè pensiamo che ciascun diario debba saper bene da che parte pende la sua opinione e quale sia quella questione, senza che i lettori si industrino ad attribuirgliene altre che vanno oltre i suoi intendimenti o che non si conformano ad essi.

Ma, comunque sia, il fatto, *Diritto* e la *Rassegna*, e quest'ultima specialmente, non devono dimenticare che l'*Opinione*, la prima, ha avvertito il bisogno di allargare i limiti severi posti alla circolazione bancaria dalla legge del 1874, e anche di togliersi in alcune parte e intanto ha messo innanzi l'accenno di un provvedimento tendente ad obbligare le Banche di emissione ad aumentare le loro metalliche a particolarmente l'ora nei loro forzieri, a essi si trovino in condizione di solidità e di potenza maggiori per l'autunno. Questo provvedimento ci è stato consigliato fino dal principio dalle singolari condizioni di specie metalliche nelle Banche, anziché da quella di una fuga, come potrà accadere.

Questo è stato ed è ancora il nostro assunto, e non sappiamo se come, nè d'onde alcuni abbiano potuto attribuire a noi stessi i dubbi che sono stati sopra di, col mezzo delle nostre colonne, da altri. Noi abbiamo pensato sempre che la circolazione italiana, fino a che non sia risoluto il problema monetario, non potrà aver mai un assetto definitivo e chiaro; perciò, nella questione veriente, anche non dissimulando le nostre preferenze, abbiamo inclinato ai temperamenti medii, che sono i soli attuabili e i soli efficaci nelle presenti contingenze.

Per questo, per chiarir bene lo stato dello cosa e per aggiungere, occorrendo, che persistiamo in tutte e per tutto nelle idee svolte negli articoli comparsi nei numeri 170 a 183, giacchè essi vendono intera la nostra opinione, veniamo alla questione che attiene alla forma del provvedimento, e all'altre che riguarda al biglietto speciale, del quale è stata fatta la proposta in questi giorni.

Per questo ci voglia essere guardinghi nell'esame delle questioni che stiangono al principio della separazione dei poteri, noi non possiamo consentire con quelli i quali sembrano esseresi adombrati dinl'erse la Commissione permanente di chiarnte che il Governo possa, per decreto reale, prendere i provvedimenti che sono atteso. Dacchè nessuno ha fatto obbiezioni quando le proposte dell'art. 25 delle legge del 7 aprile 1881 vennero, dinnanzi al Parlamento, non sapremo intendere gli odierni contrasti.

Ma proseguiamo. Lo stesso articolo si compone di due parti ben distinte. Nella prima parte, che riguarda semplicemente i provvedimenti d'ordine amministrativo, la legge prescrive che il Governo deve operare sentito il Consiglio di Stato, la Corte dei conti; ed il Consiglio dei ministri, parmente, come nei considerati. Nella seconda, in quale non può riguardare altro che a provvedimenti di natura economica, perchè ne ha tutto il carattere, la legge ordina che mediante decreto reale sia data piena facoltà alla Commissione permanente, *stranno fatte tutte le altre disposizioni necessarie per la esecuzione di essa.*

Qui non si parla più nè del Consiglio di Stato, nè della Corte dei conti; ed è chiaro che non se ne parli più perchè si volle che per i provvedimenti d'ordine economico il Governo non fosse incappato dalle pastoie amministrative, a che per questo provvedimento fosse incaricata la

mettere in pericolo la loro ripetizione di popolo civile.

Aggiungasi a questo, secondo noto il **Tempo**, che il ministero, stretto dai suoi avversarii, e accertosi che ora assolutamente oltre negl'impegni col signor di Lesseps, ecco una via d'uscita, e vagheggia l'idea di mettere il canale sotto il controllo delle potenze europee, e non sarebbe quindi, non possibile che in seconda direzione.

La Repubblique Française fa l'elogio del signor Waddington, e cerca di mostrare che egli è fra gli uomini più atti a poter fare sparire i dissensi che ci possono essere tra la Francia e l'Inghilterra. L'interesse comune, quello della civiltà interessandola, secondo la l'opinione della **Repubblique**, alle due nazioni di restare amiche. Ricorda il signor parigino le parole di Gambetta il quale consigliava ai francesi di non scoraggiarsi mai dall'alleanza inglese.

Tocchera il signor Waddington, dice la **Repubblique**, di far comprendere che, se si tratta, non appena toglierà di mezzo i malintesi. Fra quelli inclinati a non che non dureranno a lungo, si si presenterà al signor Waddington la questione di spedizioni di esso. Nel caso che vi fossero, il Inghilterra della persona disposta a credere che la Francia non abbia definitivamente risolta a dare la sua dimissione di governo di nazione indipendente padrona della sua azione, il signor Waddington la toglierà d'ingano. Gli inglesi che riflettono a che la conservazione in Francia non devono illudersi intorno alla risposta. Ciò si comprende facilmente in più d'una circostanza in cui nel governano vedere alcune protezioni che formerebbero accessive non sono che rumore, e che si attenuano da se stesse. Non minore è una pazza, nè inquietanti, nè inquieti; molto pacifici e molto utili. Ma la politica della Francia. Sarà quella del signor Waddington o Londra.

Il **Particular** rileva la parte importante avuta dall'on. Lanzetti nel Congresso degli istituti di previdenza. Non vi è una sezione, avrive il **Parlement**, in cui non abbia più volte preso la parola, e, ogni volta, l'arrivo a proposte pratiche, così per la novità delle idee come per la precisione dei fatti. L'Italia intraprende, con una saviezza ed una abilità veramente notevoli, una serie di profonde riforme sociali, che si possono tutte sull'imposte metodico, scientifico dei cespiti della ricchezza e del risparmio. In Italia, la Cassa di risparmio è un'istituzione libera, la quale funziona e vive fuori d'ogni tutela, costituendo un'eccezione sociale e politica assai mino indipendente. Tuttavia essa non costituisce la maggiore primordiale delle istituzioni italiane di previdenza. Questa primordiale è la Società di mutuo soccorso. Si contano in Italia, tremila di queste Società. Alcune hanno una grande importanza, specialmente nelle quella di Torino, la quale conta 7,000 soci. Queste Società hanno un gruppo che costituisce l'elemento generatore delle Casse di risparmio prime, poi della Banca popolare, poi, nella seconda fase, Società di consumazione e di produzione, e, nella terza, delle Società alimentarie; in questi gruppi di Società si mostra sovrano si trovano gli amministratori di tutti gli organismi annessi.

L'opera principale del Congresso, aggiunge il **Parlement**, non deve farne cercare di certezza di tutti gli organismi annessi.

L'opera principale del Congresso, aggiunge il **Parlement**, non deve farne cercare profondamente questa situazione dell'impiego del risparmio popolare in Italia, e dovere mostrare tutto il partito che gl'italiani sepperò trarne. In Germania furono compiuti grandi progressi sotto l'impulso potente dello Schulze-Delitzsch, un lo Stato, senza vere stalle alle istituzioni popolari di credito, non poneli loro il minimo ostacolo, mentre in Italia, l'accordo è compiuto fra il governo e la direzione di tutte il movimento delle Casse di risparmio, delle Società di mutuo soccorso e delle Banche popolari.

Stampa Austriaca

Si ufficiosa **Presse** di Vienna, nell'occasione dell'arrivo dell'imperatore di Germania a Gastein, si occupa della situazione politica in Germania. A tutte le altre difficoltà - essa dice, - per ristabilire la pace interna, si aggiunge la difficoltà creata dai capi dei partiti avversi allo Stato vegliono la guerra, che hanno vissuto e lungo della medesima; ma questi capi scompariranno che questi capi esercitano su classi intere della popolazione **la Presse**, fu poltanto una conseguenza della guerra, che finirà sia da principio, che naturalmente porti la calma e la riflessione in tutte le più sfrenate. Per ciò che riguarda le classi operaie, lo Stato intenderà lo stato d'assedio soltanto contro il diffuso contro i perturbatori e gli agitatori risolti al delitto, dopo che la situazione era diventata piana di pericolo per tutti. La guerra sembrava passata da anni dal libero-scambisti contro le classi meno agiate, il conflitto contro la popolazione cristiana fu, all'opposto, iniziato dalla

---

dieda prove bastanti da indurre ad arrestarlo. Si trovò in un piccolo fiasco sopra la stalla, una pistola rilegata in argento e rinvoltate in una giubba che bastava a dare traccie di sangue.

« La proprio medre dell'accusato ha nell'angoscia e nello smarrimento confessato ch'egli, quel giorno che il cavaliere venne assassinato, portava quella giubba, e che alla sera era tornato a casa pallido e sconvolto.

« Si ha motivo di credere ch'egli autrisse profondo rancore contro il cavaliere, poichè un fratello era stato condannato a dieci anni della giustizia dalla stesso Villare. E sperando di poter dimostrare esser egli il colpevole, il fatto che si dimostre tranquille sul suo delitto e non cerca alcun tentativo per iscusarsi. »

Che cosè mamma? chiese Hallock posando il giornale.

— Che Sopp le abbia ucciso, rispose ella, non a motivo del fratello, ma per vendicare Giuditta, e dice che sono bene.

— Pare fatto apposta, riprese.

— Sì, rispos'ella con tono risoluto. Egli incrociò le braccia mentre rimase per alcuni momenti immobile, poi uscì senza dir parole.

Erano passate alcune settimane. Maddalena dopo il colloquio avuto colle madre di Giuditta era caduta in uno stato di estreme debolezza che la costringeva a rimanere nella propria stanza.

Provava una penosa agitazione di dover restare così malgrado capia in casa di quella donna crudele, e volte avrova

---

Stato. Ad ogni modo, gli spetta sopratutto la compilazione misione di ossare sul passato del doloroso dissenso politico e economico, esaminare gli agitatori degli elementi popolari che stanno dietro di essi, e facendo conoscenza a questi ultimi.

Questa conoscenza, prosegue la **Presse**, potrebbe estendersi indirettamente la pace, vegliando il terzano alla frazioni bellicose che si collegano quale rappresentanza parlamentare delle classi ostettiche e lavoratrici. E saturate che quelle frazioni scorgano questa intenzione e se siano irritate, liberali sono abbastanza certi di vedata, per critiche come prive di successo l'azione dal governo, perchè i capi rappresentano i loro interessi sono in lasciano sfuggire, sia che non abbia mai assunto un tale aspetto di mira.

Il fiero linguaggio, soggiunge la **Presse**, della Curia romana ed il procedere aggressivo del governo contro i vescovi, hanno dei deputati socialisti, vengono quindi interpretati quali alcettatore prove della scontita del governo, come una nuova campagna politico si dovrebbe considerare il grido di battaglia degli ultimi. Quali avversari come una commedia non calcolata, ma che, nonostante, dimostrano la coscienza della posizione, minacciata. Gli stessi hanno legge socleasiatica e la legge sulla Casse per gli operai, che sono state evidentemente ragione alla politica del principe di Bismarck, non sono in grado d'impedire a ancora robusto abbastanza per assistere al suo principio all'interno.

Alcuni giornali francesi aggiungono varie considerazioni, per lo più ostili alla Germania, alla festa data a Parigi in onore dei viaggiatori austriaci che si recano a Gastein.

Il **Pester Lloyd** scrive a questo proposito:

« Le asserzioni della stampa francese sulla triplice alleanza e l'influenza dell'attuale politica dell'Austria sulle relazioni della nostra Monarchia colla Russia hanno già trovato un'eco in una parte della stampa russa, però non ancora nella stampa ufficiosa, la quale dando affatto colle idee che sono trattate con grande profondezza dai francesi. I giornali russi, come per esempio il **Golos** e il **Nowoje Wremja**, confermano al contrario recentemente separato ed intero giornale, nel tentativo di rendere sieve la situazione, e di far credere che la pacifico secondo colla nostra monarchia, ma all'opposto un inasprimento della rivalità fra l'Austria-Ungheria e la Russia, e quindi che un aumentato pericolo d'una fra i due imperi.

Abbiamo veluto — conclude il **Pester Lloyd** — collocato notare per oggi questo fatto, senza discutere più minutamente la questione. **Credo** — aggiunge il **Pester Lloyd** — che **non ripeteremo mai abbastanza ed abbastanza spesso che i francesi una cosa, ed è che una politica francese, la quale non tenga in sue speranze sulle scioglimento dell'alleanza franco-russa, non è in Germania, farebbe calcolo su dati assolutamente falsi.** Ed questa allenanza può soltanto guadagnare in estensione, quando i russi abbandonino gli affari dei francesi sono diretti ad organizzare una coalizione contro il gruppo delle potenze dell'Europa centrale.

Stampa Inglese

Il **Daily-News** parla del dispaccio di lord Derby circa il tentativo fatto dalla colonia di Queensland per l'annessione della Nuova Guinea — uno dei documenti della corrispondenza che è per essere presentata al Parlamento alla riapertura della sessione. Il principio generale del documento, secondo il **Daily-News**, era stato già comunicato al Parlamento. Ma la gravi e ben ponderati argomenti che in esso vi sono, impongono l'attenzione. Le prime linee lord Derby osserva che la colonia ottenendo i suoi desiderii, le relazioni sicuri nel pigliare possesso di nuova terra in nome della regina senza il consenso della Corona; mentre che, se vi fosse pericolo immediato di occupazione per parte di una potenza straniera, la Corona conosciuto altrimenti che **Pensiero Street**. Ma non vi era, giunta questo avviso lord Derby, fondato sopra un rapporto del governatore, ragione alla risoluzione della colonia di Queensland altre considerazioni.

La Nuova Guinea è situata di vasta estensione, il cui territorio è stato poco esplorato, e i cui abitanti non quasi sconosciuti. Questa isola, continua il **Daily-News**, appartiene alla colonie più recenti ed ha questioni interne da risolvere. Una confederazione delle colonie australiane, e sarà difficile mantenere degli atti fatti in nome della intera confederazione e nol non consenso, potrebbe riuscire molto difficile che hanno da terminato il governo a negare il suo assenso a quelli fatti in nome della Nuova Guinea.

La **Pall Mall Gazette** scrive un articolo intitolato: « Il movimento rivoluzionario in Europa. » Dice che esso si parla specialmente dalle tendenze che dominano nelle grandi masse degli operai sparpagliati.

Nelle comprensioni politiche, secondo la

Pall Mall Gazette, gli operai spagnuoli ed italiani si trovano in condizioni eguali, e si dovrebbero in una confusione inestricabile se tentassero d'impacciarsi nella donna e più di perdita che dividono l'opinione politica in Spagna. D'altra parte essi non hanno niente d'immergersi nel socialismo, e fasilmente furono indotti a entrare nell'internazionale. Oggi gli operai spagnuoli, sali fra gli operai d'Europa, si chiamano essere membri dell'Internazionale. Indubbiamente il più gli operai sono in Ispagna repubblicani, ma essi non si muoveranno mai per motivi politici.

DAL TONKINO

L'*Annamese*, della Massaguria imperiali, giunta ieri l'altro a Marsiglia, reca notizie dal Tonkino.

Lo stitadella di Hanoi fu approvvigionata senza difficoltà e senza colpo ferire. Il battaglione giunto da Saigon **d'ieri** soquartierato.

Sono il tetto del proclama che il capitano Rivière, Marel-Bonaiiloo, indirizzò agli indigeni prendendo il comando della forza di terra e di mare riunite a Hanoi.

Al popolo annamita.

Considerando che i mandarini annamiti nominati dall'imperatore di Annam abbandonarono il loro posto senza che alcuna ostilità contro il loro servano da parte della repubblica francese potesse legittimare un simile disertore;

Considerando che in seguito a questa debolezza, le popolazioni sono rimaste senza guida, senza appoggio e senza protezione

Dichiariamo:

Prendiamo sotto la nostra protezione tutti coloro i quali, fra il popolo annamita, vorranno aderire alla politica di pace, di sicurezza, di prosperità, che essi troveranno all'ombra della bandiera della Francia.

A questo scopo, è creato ad Hanoi un ufficio politico indigeno per ricevere tutte le adesioni, tutte le proteste, tutte le domande, infine qualunque cosa possa interessare gli amici del nostro paese.

La Francia purghera il paese dai pirati che lo infestano e renderà a tutti la pace, la sicurezza e la fortuna.

I capi di cantone, i capi e notabili di villaggi, conserveno le loro funzioni attuali. L'annamo seguita a ricevere i redditi di funzionarii di ogni ordine ed i servigi resi saranno convenientemente retribuiti.

DAL MADAGASCAR

La notizia dell'apertura delle ostilità sulla costa nord-ovest, è arrivata ad Antananarivo il 15 giugno. Il 25, una lettera del segretario degli affari esteri indirizzata agli inglesi, agli americani ed ai francesi, li invitava a ritirarsi per proteggersi reciprocamente, se non in volontà la popolazione fosse ostilata dalla politica delle stanze dei francesi. Il 26, il primo ministro indirizzò agli stessi consoli un altro documento, dichiarando che il governo non ha mai avuto intenzione di attaccare gli stranieri, e che non ha mai avuto intenzione di attaccare gli stranieri, e che non ha mai avuto intenzione di attaccare gli stranieri, e che

BIBLIOGRAFIA

Studio sulla legge dell'imposta di ricchezza mobile, par l'avv. Oronzo Quarta.

Abbiamo letto il libro pubblicato dall'avv. Quarta, e ci affrettiamo ad avvertire che la distribuzione con essi l'importante materia viene trattata è seguita con una leggiadra spigliatezza di forma che di rado s'incontra in libri d'indole complicata.

Porgere un'idea per quanto incompiuta di un libro di oltre mille pagina, non è agevole cosa, e si può tutt'al più spigolare qua o là per sommi capi.

Nel volume pubblicato si commenta la parte più importante della legge, e si fa seguire una rassegna storica dello svolgimento dell'imposta nei diversi paesi, e quindi in Italia.

Si discorre a lungo nella parte generale della materia, giustificando propria della legge tributaria, della relazione in cui esso sono col diritto comune, e della efficacia dei relativi ragionamenti nella risoluzione di casi siano emanati per delegazione legislativa e per effetto dell'art. 6 dello statuto.

Nel commentare gli singoli articoli più diffusi riassunta e discussa tutta quanta la dottrina e la giurisprudenza sulla materia.

Non è la più alta speculazione d'ordine generale come, a mo' d'esempio, l'indole giuridico-economica dell'imposta di ricchezza mobile, se reale o personale, la disquisizione concernente la imposta unica e multipla, la imposta sul capitale o sulla rendita, il sistema di ripartizione per contingente o per quotità, ecc., sono discussione le più vitali quantunque che interessano la vita economica e quotidiana di tutte quante le genti.

L'imponibilità del reddito che si abbiano o si pretendano all'estero, il significato giuridico delle parole «enti morali» e le quasi vi si riconducono o se le eccitò giustezza della accettata nel benefizio dell'invecchiario, la Società civile, le Associazioni in partecipazione e le Associazioni senza scopo di casi che interessano tutti.

L'applicabilità dell'imposta sulle somme dovute agli assicurati nei contratti d'assicurazione sulla vita; sulle somministrazioni e pensioni alimentari e sugli interessi dotali, sugli assegni pagati dai comuni, dalle provincie e dallo Stato agli impiegati di loro ecc. E a questo proposito tutti gli enti municipali e amministrativi dovrebbero leggere questo libro, il quale sostiene che gli assegni e sussidii, che ora sono tassati, dovrebbero andare esenti dall'imposta.

Non mancano anzi le sezioni relative interne ai conti, alle decime, ai quarticosi, e alle more e complicate questioni che vi si rannodano. Importanti ed utili le pagine sulla *longum tempus* ecc. dallo *jus di passaggio*, ecc.

Non mancano neppure sono le osservazioni sulla condizione giuridica che, agli effetti dell'imposta, à fatta al Pontefice e agli inviati esteri presso la Santa Sede, nonchè sulla tassabilità del *piatto cardinalizio*, degli assegni ai vescovi non aventi di *exequatur*.

Non meno importante e nuova la distinzione tra le compravendi materiali ed intellettuali, e quella di reddito e quella che sebbene procurino valori, non possono dirsi produttive. Discussa a fondo la estensione della esenzione dei redditi della Società di mutuo soccorso, delle Società cooperative.

Opportuna la separazione che è fatta del reddito agrario e del reddito manifatturiero in tema d'industria enologica, e meritevoli di speciale menzione le considerazioni sulle industrie estrattive e quelle per le miniere.

Largo l'esame storico-giuridico-economico della ritenuta diretta e degli altri modi di riscossione; e nelle le osservazioni sui redditi, dovuti del Fondo pel culto e degli Economati dei benefizi vacanti, meritano speciale considerazione i redditi dovuti dallo Stato.

Ci siamo fermati sulla definizione della parola *contribuente* e sulle considerazioni che si fanno dall'autore per dedurre se devono denunciarsi i redditi non fondiari esenti dal l'imposta e quelli esenti per disposizione di legge.

Troppo estesa e difficile la materia di ritenuta e di rivalsa. Merita assai più di essere studiata molto quella parte del libro là dove discorre di chi è e di chi è tenuto a fare la denuncia del reddito e della esenzione dalla *produzione*, nonchè sull'applicabilità agli affittuari e ai mezzadri della imposta, della quale fa in diritto tra spese *necessarie, utili* e *voluttuarie*.

Abbiamo voluto fare una delibazione, come ne possibile con poche linee, sopra un volume di oltre mille pagine. Rimandiamo il lettore alle studio del libro, il quale, nell'esame delle disposizioni legislative e delle giurisprudenziali amministrative e giudiziarie, giova formatasi in materia di ricchezza mobile, attesta come l'autore si sonno del giusto e sappia con larga conoscenza della disciplina economica.

Il n. 70 del 22 luglio 1893 della'*Illustrazione Italiana* contiene:

Testo: Corriere (Cloco e Cola) — Or son morti; Oh! ravvlocca sterra, sonetti (G. Rovere) — Il Tiro Federale a Roma (L. G.) — Scultura egiziana esavata in Roma (L. B.) — Dall'Egitto, corrispondenza dalla Cairo — Il Tiro federale a Roma: Arrivo delle Società di Belle Arti a Roma: Lombardia (L. Chirtani) — Novità della scienza (Arnoldo Cappelli) — Necrologio — Bibliografia.

Incisioni: Insegnazione del Tiro Federale a Lavano: Le consegna della bandiera e i vitrati di Dando al Comitato — Il Tiro Federale: Arrivo dei Lombardi — Il Tiro federale: Arrivo dei Lombardi alla Stazione Termini — Il Tiro

Bollettino Meteorico

dell'Ufficio centrale di Meteorologia

ROMA

23 luglio 1883 (ore 7 ant.)

Stazioni	Barometro ridotto	Cielo	Mare	Tempor. Massima
Belluno	709,3	1/4 cop.	—	28,1 16,0
Domodos	702,0	sereno	—	29,5 14,0
Milano	706,0	sereno	—	27,4 14,4
Venezia	705,1	1/4 cop.	calmo	29,5 18,6
Torino	704,0	sereno	—	27,8 10,9
Parma	706,2	1/2 cop.	—	27,3 14,7
Modena	704,1	1/2 cop.	—	31,0 16,0
Genova	708,6	3/4 cop.	l. mosso	24,0 14,4
Pesaro	709,1	1/2 cop.	mosso	28,0 16,2
Porto Maurizio	709,8	1/2 cop.	mosso	26,8 16,7
Firenze	709,0	1/4 cop.	—	28,5 16,4
Urbino	708,8	1/4 cop.	—	27,5 16,4
Ancona	709,6	se-ne	calmo	28,4 16,0
Livorno	709,0	1/2 cop.	l. mosso	29,6 17,0
Perugia	708,8	1/4 cop.	—	24,4 15,9
Camerino	710,5	se-ne	—	28,0 16,2
Portof.	710,5	1/2 cop.	agitato	28,0 18,4
Aquila	708,7	1/4 cop.	—	24,0 14,0
Roma	708,1	1/4 cop.	—	28,5 18,9
Foggia	709,1	sereno	—	31,0 17,4
Napoli	710,4	3/4 cop.	calmo	27,8 19,6
Potenza	709,8	sereno	—	25,0 14,4
Lecce	711,0	sereno	—	31,8 19,4
Cosenza	709,8	sereno	—	30,0 18,6
Cagliari	762,8	1/2 cop.	l. mosso	— —
Palermo	764,2	sereno	calmo	32,2 19,2
Caltan.	765,5	sereno	—	33,0 19,0

TARIFFE DELLE CORSE

	1 a sedile	2 a sedile
	diurne notte	diurne notte
Corsa ordinaria. . . l.	0 80 1 —	1 50 1 90
Dalla stazione centrale a	1 — 1 50	1 70 1 90

Da un punto qualunque della Città alla Porta, meno nella Porta del Popolo, Pia, Angelico, Cavalleggeri.

Per mezz'ora. . . . . L. 1 70 1 90 1 90 1 90

SPETTACOLI D'OGGI

Costanzi. — *Frine* (ore 9).

Anfiteatro Umberto. — *O bere o affogare — Luna di miele — Luna di fiele — Don Desiderio* (ore 9).

Politeama. — Riposo.

Quirino. — *Giorno e notte*, operetta (ore 9)

AGLI AVVOCATI

Commentarii di Giovanni Brunnemanno, in lingua latina — Opera completa, composta di due Tomi di 16 fascicoli, in sesto grande, stata a Lorete nel 1841 dai fratelli Rossi. — Prezzo Lire 30.

Rivolgersi all'Agenzia degli Annunzi dell'*Opinione*, via del Seminario, 87.

ORARIO DELLE FERROVIE

Partenza da Roma per le linee di

Napoli	7 —	10,40	12,30	10,40 p.	
Firenze	7 — a.	10,40 a.	12,30		
Pisa-Livorno	8,35 a.	10,30 p.	10,30 p.		
Pisa-Genova-Livorno	7,05 a.	8,15 p.		8,— p.	
Civitavecchia	7,45 a.	4,35 p.	4,30 p.	8,— p.	
Orvietani	7,10 a.	2,15	10 sc.	5,00 p.	
Frascati	7,10 a.	2,15			
Fiumicino	7,30 a.	7,40 p.			

Arrivi dalle linee di

Napoli	3,40 p.	6,35 p.	8,— a.	
Firenze	3,40 p.	6,35 p.	8,— a.	
Pisa-Livorno	7,15 a.	3,20 p.	6,00 p.	
Pisa-Genova-Livorno	7,— a.	10,50 a.	3,00 p.	
Civitavecchia	10,05 a.	12,50 a.	7,— a.	
Orvietani	12,50 p.	6,30 p.	9,20 p.	
Frascati	4,30 p.	7,40 p.		

TRAMVAYS ROMA-TIVOLI (1ª luglio)

Partenza da Roma 5 19 — 5 46 — 7 40 — 9 37 — 11 15 — 4 05 — 8 21.

Arrivi ai luoghi 6 10 — 6 51 — 8 50 — 10 35 — 12 20 — 5 10 — 6 26.

Arrivi a Tivoli 7 00 — 11 15 — 1 03 — 8 43 — 6 19 — 8 27.

Partenza da Tivoli 6 41 — 7 50 — 10 07 — 11 41 — 4 03 — 8 03 — 7 19.

Arrivi a Roma 6 29 — 9 02 — 10 10 — 11 56 — 1 32 — 7 43 — 8 51.

TRAMVAYS ROMA-MARINO (Orario)

Partenza da Roma 6 47 — 10 00 — 3 05 — 6 57.

Arrivi a Marino 7 57 — 11 40 — 4 13 — 8 24.

Partenza da Marino 4 55 — 8 18 — 12 07 — 7 00.

Arrivi a Roma 6 05 — 9 24 — 1 15.

POSTE E TELEGRAFI

Ufficio Centrale, piazza S. Silvestro.

Uffizi succursali della posta: Piazza Monte-citorio — Via Babbuino, n. 109 — Stazione centrale della ferrovia — Piazza Navona, n. 56 — Via Alessandrina, n. 99-A. — Via Borgo Nuovo, n. 7 — Via Monte Savello, n. 4 — Piazza ponte Sisto numero 80.

UFFICI GOVERNATIVI

DELLA PROVINCIA DI ROMA

Prefettura, palazzo provinciale, piazza SS. Apostoli.

Intendenza di finanza, via dell'Umiltà.

R. questura di Roma e circondario via SS. Apostoli.

Direzione provinciale della posta, piazza S. Silvestro.

Direzione compartimentale del telegrafi piazza S. Silvestro.

Ufficio centrale del genio civile, palazzo provinciale, piazza SS. Apostoli.

Ufficio tecnico speciale per il bonificamento dell'agro romano e ufficio speciale per i lavori del Tevere, palazzo demaniale, via Ripetta

Ufficio tecnico del macinato della provincia di Roma, via Monte della Farina n. 64-A.

Ufficio di leva, via della Missione ai convento.

Registro e Demanio *I. Circolo*, atti civili e successioni; *2. Circolo*, atti giudiziarie demaniali, bollo straordinario e usciatico. Imposta diretta e catasto, via Monte della Farina, n. 64-A.

Dogana principale di Roma, piazza della Ferrata.

Ispezione e magotenenza della dogana gabelle, porto di Ripa grande.

MUSEI

Museo Vaticano, sacro, etrusco, gregoriano, e degli antichi. Palazzo Vaticano. Aperto tutti i giorni 9 ant. alle 5 pom. il lunedì, martedì, mercoledì e venerdì. Dal 15 giugno a 14 settembre resta aperto dalle 9 alle 12. Il museo storico resta aperto il solo giovedì dalle 9 alle 5 pomeridiane.

I permessi si rilasciano gratuitamente dal Maggiordomo dei Sacri palazzi apostolici, dalle Ambasciate accreditate presso la Santa Sede dalla prefettura di Roma.

R. Biblioteca. Aperta tutti i giorni escluse i festivi dalle 9 alle 3 pom.

Id. Capitolina, piazza Campidoglio. Aperta tutti i giorni dalle 10 alle 3 pom. Prezzo d'ingresso cent. 50. Ingresso libero la sola Apostoli.

R. Artistico industriale, via S. Giuseppe Capo le Case, 26. Tutti i giorni dalle 9 alle 3 pom. meno i festivi. Prezzo d'ingresso cent. 50. La domenica accesso libero.

R. Biblioteca, palazzo R. Universita aperta tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle 10 alle 4.

Id. Borghese, fuori porta del Popolo. Aperto il sabato dalle 1 alle 4.

Id. Michelangiolesca, via Collegio Romano, 27. Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 3. Ingresso L. 1, alla domenica ingresso gratuito.

Galleria Barberini, palazzo Barberini, via Quattro Fontane. Tutti i giorni meno i festivi dalle 9 alle 4.

Villa Albani (oggi Torlonia) fuori Porta Salaria. Il solo martedì dalle 10 ant. in poi, eccettuati i mesi d'estate. I biglietti si ritirano nella computisteria del principe Torlonia, suo palazzo, piazza Venezia.

Galleria Borghese. Aperta lunedì, mercoledì, venerdì, palazzo Borghese, dalle 9 alle 3 1/2 pom. Escluso dal 15 luglio al 15 settembre, serrato i giorni festivi.

AMMINISTRAZIONI MILITARI

Comitati, Comandi, Direttori.

Comitato di Stato Maggiore Generale, via Giustiniani, palazzo Giustiniani.

Comitato delle Armi di Linea e Comitato R.R. Carabinieri, piazza del Gesù, n. 45.

Comitato d'artiglieria e Genio, via degli Astalli.

Comitato di Sanità Militare, via di Aracoeli.

Comando del Corpo di Stato Maggiore, piazza di Pietra, palazzo Cini.

Comando del Corpo d'Armata, via di Fontanella Borghese, n. 13.

Comando della Divisione Militare, via del Burro.

Distretto militare di Roma, via Stirza del Convento delle Turchine.

Comando Territoriale di Artiglieria, via della Lungara, palazzo Salviati.

Direzione Territoriale di Artiglieria, piazza S. Maria in Trastevere, convento S. Calisto.

Comando Territoriale e Direzione Territoriale del Genio, via del Quirinale.

Direzione di Sanità Militare e ospedale Militare, Ospedale S. Antonio, piazza Santa Maria Maggiore.

Direzione di Commissariato Militare, piazza S. Carlo a Catinari.

Panificio Militare, piazza S. Apollonia, n. 14.

Tribunale Supremo di Guerra e Tribunale militare territoriale, via della Lungara, palazzo Salviati.

Consiglio di Leva, via della Missione, convento.

Comando della Compagnia di Disciplina. Stabilimenti militari di Pena, via S. Giuseppe.

Tariffa telegrafica interna non oltre 16 parole

Telegramma ordinario	L. 1 —
» urgente	» 2 —
» semaforico	» 2 —
per l'Int. dalla città	» 0 05
per vaglia telegraf.	» 1 —

Vendita a pubblico incanto

nel giorno 25 agosto 1883, alle ore 9 ant. nell'aula del Tribunale e di Pallanza, delle seguenti proprietà della fallita Fratoni Giovanni.

1. Tenimento o villa in Pallanza e Cavandone, frazione Fondotone, composto di fabbricati diversi con Casa Civile di n. 11 locali, oltre i corridoi, le cantine, le soffitte ed ottinanze, con servizio d'acqua, comodi accessi per vetture, piazzoli, vigneti, prati e boschi, con vista incantevole del Sempione, del Margozzolo, del Lago Maggiore e delle Isole Borromee; formante il Lotto XIV dai precedenti Bandi d'incanto; per L. 19,560.00.

2. Miniere di Piombo, detta Peel, in Brovello, Mosbino, e Graglia, formante il Lotto XIX per L. 809.00.

Le condizioni tutte della vendita sono visibili e possono essere fornite dal sig. Cancelliere del Tribunale di Pallanza o dal Curatore del fallimento.

DISTILLERIA A VAPORE

C. BUTON E C.

proprietà Ditta

Bologna

30 - MEDAGLIE - 30

Medaglia d'oro Parigi 1878

Medaglia d'oro Milano 1881

Specialità delle Stabilimento

ELIXIR COCA
AMARO DI FELSINA
EUCALYPTUS
MONTE TIFANO
ARANCIO DI MONACO
LOMBARDISMI

DIAVOLO
COLOMBO
LIQUOR DELLA FORESTA
GUARANA
SAN GOTTARDO
ALPINETTA ITALIANO

Avvertimento di Creme ai altri Liquori fini

Grande deposito di Vini scelti Esteri e Nazionali

Selezioni consentrati e vapore per bibite.

Deposito del Bándi-ttine dell'abbazia di Fecamp.

STABILIMENTO MECCANICO E FONDERIA

GENERALE

Napoli 1852
Firenze 1861
Londra 1862
Foggia 1865

GUPPY . C.

MEDAGLIE

Parigi 1867
Napoli 1871
Vienna 1872
Portici 1872
Caserta 1873

INGEGNERI MECCANICI E CONTRATTORI

NAPOLI

MACCHINE e CALDAIE a vapore di qualunque grandezza per l'Industria e la Marina — MACCHINE LOCOMOBILI e SEMIFISSE — FILANDE DA SETA complete con motore a vapore e senza — MOLINI PERFEZIONATI per frumento, granone, sammaco, ecc. — MACCHINE PER PASTIFICI — TROMBE CENTRIFUGHE per bonifiche e per gli esaurimenti in generale — TROMBE ASPIRANTI E PREMENTI per mniere per cavare l'acqua e grandi altezze — TURBINI ed altri motori diversi.

SPECIALITA'

MACCHINA per l'estrazione dell'olio dalle sanse di lino ed ortaca, noci, semi, TORCHI (PRESSE) di ogni grandezza con gabbia PRIVILEGIATA STRETTOI a vite alla Londra, alla Catalana ed altri — MACINI, ecc. — FRANTOI primo — SCIACCIATA per olive — RISCALDATORI.

Indirizzare per le lettere e telegrammi, Guppy e C. Napoli.

URAGUARA

(proprietà dei Fratelli Ubicini)

in PAVIA, Via Corso Vittorio Emanuele N. 61.

La tintura di questa pianta Americana importata dal Prof. Luigi Ubicini, fin dal 1872, è un farmaco che l'esperienza ha dimostrato veramente prezioso per la sua prontezza efficacia curativa nei catarri cronici dei Bronchi nella bronchorrea da bronchicettasi e da escavazioni polmonali profonde da tisi nel primo e secondo stadio, nelle stesse condizioni e nelle stesse dipendenze da atonia della mucosa intestinale, per non entrare nella discussione delle sue virtù nella dispepsia da insufficienza dei succhi gastrici, nelle quali risulta, la cui efficacia venne già affermata da distinti uomini medici sia in America come fra noi, si presenta come un conforto di speranza agli infelici affetti dal terribile morbo che tanto a distruggere gli organi della respirazione — Uso 5 al flacone.

Un deposito successivo è stato stabilito dai proprietari suddetti, Mantegazza C... di Pavia, via Cesarini.

Per Annunzi ed Inserzioni rivolgersi esclusivamente all'Agenzia d'Annunzi dell'Opinione, via del Seminario, 87. Roma

---

STABILIMENTO IDROTERAPICO

RIOLO

(ROMAGNA)

Proprietà e conduzione *Luigi Magnan*

Direttore sanitario cavaliere Augusto Mazzini

Amministrazione, Bologna 1, *via Rizzoli*

Stagione balneare e curativa

Dal 25 Giugno al 15 Settembre

Allo Stabilimento di Riolo, uno dei migliori d'Italia, vi hanno Bagni e Docce d'ogni specie. — Isolatori e nuovo perfezionato sistema. — Bibita delle sorgenti Acque Salsoiodiche, Miste, Ferruginose, Sulfuree e della portentosa

ACQUA SULFUREA DELLA BRETA

Tanto nello Stabilimento centrale che nel grandioso nuovo Albergo si trovano elegantissimi alloggi a modici prezzi.

D'ARTIERI AMMOBILIARI NELLE GIROSTANTI VILLE

Per informazioni: BOLOGNA - Amministrazione — RIOLO - Stabilimento.

Il Convento

RACCONTO

di

ANTONIO CACCIANIGA

elegantissimo volume di quasi 400 pagine in formato 16.° — L. 3 50.

Dirigere vaglia all'Agenzia dell'*Opinione*, più cent. 50 per spesa postale.

PER LE VIE

di

G. Visconti Venosta

elegante volume in 16.° di 250 pagine con caratteri nuovissimi. L. 3,50

Dirigere vaglia all'Agenzia dell'*Opinione*, più cent. 50 per spesa postale.

ITALIA CENTRALE

Guida del viaggiatori

di

L. F. BOLAFFIO

elegante volume di 600 pagine con carta geografica d'Italia, 166 piante topografiche di Città, piante di Gallerie ecc., e la gran pianta di Roma. L. 6.

Dirigere vaglia all'Agenzia dell'*Opinione*, più cent. 50 per spesa postale.

Dal primo piano alla soffitta

NUOVO ROMANZO

di

Enrico Castelnuovo

elegante volume in 16.° di oltre 320 pagine L. 3,50

Dirigere vaglia all'Agenzia dell'*Opinione*, più cent. 50 per spesa postale.

PER LE ONESTE E DISTINTE FAMIGLIE

A meglio far conoscere il modo delicato con cui persona ragguardevole intende condurre le trattative per addivenire a convenienti contratti matrimoniali, si distribuiscono copie di circolari a chi ne farà domanda. — TORINO, *Via Finanze* 18, piano 2°.

CHIMIA GIOVANNI, *gerente*.

SEME DI FUNGHI

Lo Stabilimento Agrario Ingegnati di Rozzano presso Milano informa i signori della Nobiltà e Filantropi di coloro tutti anche Piccoli di fungo i quali rappresentano riguardo a quanto l'Orticoltura, ciò che è la somente per gli altri vegetali.

La coltivazione può farsi ai tempi tutto che negli appartamenti, sotti, cantine, ecc. ecc., e dopo due mesi dalla semina si cominceranno a raccogliere i funghi e la produzione continua durante diverse stagioni. Fra gli innumerevoli vantaggi vi è notevole

1. Per avere i funghi coltivati non occorrono, non hanno temuti quei terribili accidenti di avvelenamenti che avvengono per troppo eccessivo di frequenta

2. Perchè si possono ottenere funghi freschi in tutti i mesi dell'anno e sono riconosciuti per più teneri e di più fina e fragrantissima che non quelli che si conservano secchi

3. Possibile formare il mercato di una buonissima speculazione, trovando facili collocamento al mercato, perchè non sono potrebbe aggiare in bontà e la coscienza del fungo ottenuto da seme.

Ogni cartola contenente 250 grammi di detto radici con relativa istruzione per la coltivazione costa Lire 3, si spedisce franco in provincia, coll'aumento di cent. 50 per posto postale.

Rivolgersi all'Amministrazione dell'OPINIONE - Roma n°. Ingegnati, via Pozzo, 30, Milano.

STRADE FERRATE DELL'ALTA ITALIA

AVVISO

Vendita di materiali fuori d'uso.

Di conformità ad Avviso esposto al Pubblico nelle principali Stazioni e Città della Rete, si previene che l'Amministrazione dell'Alta Italia pone in vendita, per aggiudicazione, mediante gare, dei materiali fuori d'uso che si trovano depositati nei Magazzini del servizio della Manutenzione e dei Lavori in TORINO, ALESSANDRIA, MILANO, BOLOGNA, VERONA, PISTOJA e SAMPIERDARENA.

Chiunque desideri fare acquisto di una o più partite dei materiali stessi, potrà avere le necessarie informazioni e ritirare gli stampati necessari, rivolgendosi, da oggi a tutto il giorno 6 agosto prossimo venturo ai Capi dei Magazzini suindicati o delle Stazioni di GENOVA, BRESCIA, PADOVA, VENEZIA, e FIRENZE.

Milano, 16 Luglio 1883.

LA DIREZIONE DELL'ESERCIZIO

Preservative indispensabile per ogni famiglia

TINTURA PERIGOZZI

PROPRIETÀ

G. ZAMBONI

G. CASTELLANI, farmacia S. Antonio, VERONA

unico rappresentante per l'Italia

Meravigliosa scoperta — Meravigliosa scoperta

Tonica piacevole bevanda composta di sostanze puramente vegetali, che non viene alterata dal tempo.

Arresta sempre con istantaneità d'effetto le **Coliche, la Dissenteria, il Vomito, il Mal di Mare, la Febbre Gialla**, ed altri mali con sintomi affini e d'indole epidemica e parassitaria.

È una scoperta importantissima, che raggiunge l'apogeo della scienza medica, avendo risolto il gran problema di un rimedio contro il **Cholera.**

Unito per frizione guarisce i **Reumatismi** ed i **Dolori Artritici.**

La tintura PERIGOZZI è composta di sostanze affatto innocue, e l'azione istantanea che esercita è dovuta alla virtù che possa principalmente possiede di neutralizzare e **meglio distruggere i germi morbosi e mortiferi.**

Bottiglia grande L. 5,00 — Bottiglia piccola L. 2,75.

Deposito in ROMA, presso la farmacia SIMMERGHI e C. via Condotti

Numerosi ed attestati autentici di persone sanate

Il Rothschild inventa la scoperta tutt'in pelle ed in ogni Agenzia dell'Opinione via del Seminario 87, Roma spedisce Centro L. 5 — *prospetti gratis.*

DELL'ESPROPRIAZIONE

PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITA'

Commento alla legge del 25 giugno 1865, n. 2359, per l'avvocato Cav. Domenico Mazzanella Capo Sezione al Ministero dei Lavori Pubblici.

Il volume si spedisce Franco di porto contro vaglia postale di lire 2,60.

Deposito presso l'Agenzia d'annunzi del Giornale l'Opinione, via del Seminario N. 87, Roma.

PER ESPORTAZIONE

Io cerco la rappresentanza di una Fabbrica di cemento colorato. Ottime referenze. Carlo Hoos in Amburgo.

CARTA PER INVOLGERE STAMPATA

Si vende presso l'Amministrazione del Giornale l'OPINIONE al prezzo di cent. 30 al kil. posta alla stazione di Roma.

Per la qualità e formato della carta vedasi il gi rnale L'OPINIONE.

Società Bacologica Ascolana

SOCIETÀ BACOLOGICA ASCOLANA

G. CASTELLI e C.

Seme bachi indigeno a bozzolo giallo, la miglior razza del l'Appennino Centrale — Selezione fisiologica e microscopica — Iberuzione accuratissima sistema Cantoni Pasteur.

PREZZO

Per la Campagna Bacologica del 1883.

L. 18 all'oncia di grammi 30

Garanzia d'immunità dalle malattie predominanti

Rivolgere domande con vaglia postale all'*Agenzia d'Annunzi del giornale L' OPINIONE*, Roma, via del Seminario n. 87.

Fabbrica di Saponi Fini Rieger & C.

Stabilimento di tutti i mondo con 3 migliori premi d'esposizione. Specialità in saponi finissimi, glicerinati, transparenti, saponi ammoniacali, saponi per barba, saponi finissimi di acque Rieger, bagno e quelli per uso medicinale.

Vendibile nelle principali Profumerie e Farmacie.